

AMBASCIATOR NON PORTA PENE MA PRENDE SCHIAFFI !



di Velina Oltraggiata

Cari amici delle veliniche news,

stamattina vi voglio raccontare, a dimostrazione che a La Maddalena di **Uomini** (quelli con la **U** maiuscola) ve ne sono ben pochi e che un centrodestra ed in particolare il **P.d.L.** vero NON esiste neppure sulla carta, una storiaccia accadutami personalmente oggi e dalla quale, spero, **tutti**, senza distinzione di fede politica, sappiate trarne saggi insegnamenti nonché opportune quanto ineluttabili determinazioni.

Leri mattina mentre mi accingevo a godere, assieme alla mia famiglia, del meritato riposo dopo una settimana di fatiche, alle ore **09.58** ho ricevuto, non senza una certa sorpresa, una chiamata da parte di **Claudio Tollis**.

Dopo i saluti ed i convenevoli di rito tra persone che non si sentivano da tempo, Claudio mi chiedeva di effettuare una rettifica, anche se, non avendo egli letto le mie due veline precedenti non sapeva che solo per sintesi giornalistica avevo inserito il suo nome nel gruppo dei "senza casa" alla **disperata ricerca di una poltrona** (da consigliare comunale), rettifica che trascrivo integralmente anche se, i fatti successivi, pare la smentiscano decisamente. **"Caro Velina io non faccio parte del gruppo dei congiurati che hanno esautorato Demontis bensì del gruppo dei fedelissimi"**.

Conoscendomi e sapendo che avrei preso atto della sua precisazione e che il giorno dopo l'avrei pubblicata (fatto!) Claudio, dopo avermi fatto dei bellissimi discorsi sul sogno di un centrodestra unito, mi chiedeva d'intervenire nei confronti di **Roberto Ugazzi** per verificare se vi fosse la possibilità di un "incontro a mezza via" chiedendomi, in buona sostanza e sapendo la mia posizione equidistante, di fare da **mediatore** tra i due gruppi.

Presupponendo che la "**banda dei quattro**" (**Torta, Cureda, Figheddu e Pedroni**) fosse definitivamente, seppur sempre troppo tardi, uscita di scena, in **assoluta buona fede** ho accettato l'incarico ed ho contattato **Roberto Ugazzi** il quale ha manifestato, seppur a determinate condizioni, la volontà di un incontro, accettando anch'egli ma mia umile persona quale "**intermediario**" tra i due gruppi.

Dopo aver sentito Roberto anche stamani alle **09,30** per verificare ancora una volta la sua disponibilità (e sapere se le condizioni fossero le stesse del giorno prima) mi sono recato nell'ufficio di Claudio, al quale chiedevo, preliminarmente, se fosse vera la voce circolata stamattina presto che Demontis fosse nuovamente "**in sella**" perché se così fosse stato, continuare l'incontro sarebbe stata una perdita di tempo per entrambi.

Alla domanda da me formulata a nome di Roberto (si ricordi che un ambasciatore è latore di messaggi altrui) Claudio rispondeva senza la minima esitazione **che era SI vero che il gruppo dei "reduci" aveva formulato tale richiesta ma che Demontis aveva negato** la propria disponibilità per motivi facilmente immaginabili.

Nel mentre a Claudio squillava il telefono ed io, intuendo che la telefonata fosse di natura politica e personale, da persona educata e corretta, sono uscito dall'ufficio.

Rientrato a telefonata terminata mi apprestavo ad illustrargli le "**condizioni**" poste da Roberto per l'eventuale incontro. quando con mio immenso stupore e sconcerto entrava **Stefano Filigheddu** (uno dei quattro **congiurati** con i quali **Claudio** mi avevo detto di non aver niente a che fare !) ma, **cosa ancora più grave**, lo prendeva a braccetto, dicendomi "**scusa un attimo**" ed entrava con lui nel suo studio privato, lasciando me (anche tra lo stupore ed una certa indignazione di due ragazzi la presenti che assistevano all'incontro) ... in anticamera dimostrando una mancanza di **rispetto** nei miei confronti inaudita, facendomi sentire sul momento, come dicono a Napoli, "**Curnut' e Mazziato**" !

Naturalmente sono andato via **immediatamente** senza aggiungere o proferir verbo e, cari amici lettori, lascio alla vostra intelligenza la valutazione sia della "**rettifica**" di Claudio sia della sua buona fede politica perché la mia, sono sicuro, nessuno di voi la metterà in dubbio.

Da maddalenino (non solo da uomo di destra) tutto mi auguro per la nostra disgraziata isola **fuorché che vincano le comunali personaggi del genere** e mi auguro che anche alle provinciali, chiunque sia o siano i candidati che avranno il coraggio (o saranno talmente folli) da accettare il mandato dai rispettivi partiti per rappresentare questo **centrodestra delle banane** (ed è solo un gentile eufemismo) ricevano la giusta lezione perché gli elettori di centrodestra meritano sicuramente di meglio !

I segnali del NON voto ci sono tutti (vedasi anche le regionali nazionali) e si ricordino, ad Olbia e a Cagliari, che se i partiti del centrodestra non riceveranno i **VOTI DETERMINANTI** di La Maddalena potrebbe succedere ciò che successo 5 anni fa e qualcuno se ne dovrà assumere la responsabilità !